



COLORI "TATTILI"  
CHE ATTRAGGONO  
E RASSICURANO.  
LANCIATI NEGLI ANNI '60  
DA BRIGITTE BARDOT,  
I BEIGE ROSATI SONO  
LE TINTE STAR DI  
ROSSETTI E FONDOTINTA  
DALLE FORMULE  
RIVOLUZIONARIE PER  
RESISTENZA E COMFORT

di **Rita Balestriero**  
Still life **Paolo Spinazzè**  
Set designer **Ornella Poloni**

Dall'alto, in senso orario. Un rossetto idratante dal finish opaco ma luminoso. **Kiss Kiss Tender Matte** di **Guerlain** (37 euro). Dodici colori, tutti nude. **Rouge Pur Couture The Slim n. 207** di **Yves Saint Laurent** (39 euro). Tinta mat universale. **Rouge à Lèvres Mat n. 208** di **Gucci** (40 euro). Per chi vuole colore e massimo comfort. **Le Phyto Rouge n. 12** di **Sisley** (45 euro).



# NUDO SEXY

C'è chi la ama per il suo profumo alla violetta, chi per i vantaggi correttivi che questa cipria in perle offre dal 1987: se le sfere gialle agiscono contro i rossori, quelle rosa donano freschezza e quelle con i pigmenti color malva catturano la luce. **Météorites** di **Guerlain** (56 euro).



Dall'alto. Un fondotinta che offre alta coprenza e massimo comfort grazie a una formula con il 96% di ingredienti naturali. **L'Essentiel High Perfection Foundation** di **Guerlain** (55 euro). Un rossetto dai colori luminosi arricchito con ingredienti idratanti. **Rouge Allure** di **Chanel** (35 euro). Disponibile in 35 nuance, è un fondotinta fluido formulato per garantire tenuta per tutto il giorno. **Everlasting** di **Clarins** (da marzo, 43 euro). Proposto in quattro diversi finish, è il primo rossetto ricaricabile della casa francese. **Rouge** di **Dior** (41 euro). Un fondotinta potenziato con principi attivi skincare per contrastare le discromie, idratare e levigare la pelle. **Even Better Clinical Serum Foundation** di **Clinique** (48 euro). Un makeup ibrido: corregge le imperfezioni subito, migliora la luce del viso sul lungo periodo. **Prisme Libre Skin-Caring Glow** di **Givenchy** (48 euro). Quindici nuance, finish opaco e luminoso. **Kiss Kiss Tender Matte** di **Guerlain** (37 euro). Texture in gel per un rossetto molto pigmentato, impercettibile sulle labbra. **Visionairy Gel Lipstick** di **Shiseido** (30 euro).

# P

**OTREBBE SEMBRARE UNA SCELTA TIMIDA**, persino *understatement*, ma non è così. Truccarsi usando la gamma dei nudi è una decisione consapevole, sofisticata e persino sexy. Storicamente ha avuto anche un ruolo di rottura: erano gli anni Sessanta, e dopo decenni di iconiche labbra rosse imposte dalle pin-up americane iniziano a diffondersi rossetti beige, i primi sui toni pesca e via via sempre più color pelle, portati dalle attrici francesi che allora iniziavano a guadagnare la scena internazionale. Pensiamo a Brigitte Bardot e a quello che scrisse di lei la sua biografa Ginette Vincendeau: «BB ha radicalmente cambiato gli standard estetici». Se ci è riuscita il merito è dell'immane eyeliner, certo, ma anche delle sue labbra nude, evidenziate al massimo da un tratto di matita nel contorno. «Il ritorno del beige sulle labbra mi ha fatto riflettere su un aspetto quasi socio-economico», racconta Rossella Migliaccio, autrice di *Armocromia* (Vallardi ed.). «È il colore dei momenti di austerità: penso per esempio agli anni Novanta, all'estetica Calvin Klein, a Kate Moss. Oggi il mondo è cambiato ma delle similitudini sono innegabili. E poi senz'altro conta il fatto che per diversi mesi ci siamo truccate meno, e ora approssiare rossetti in tinte naturali è più facile». Ma sarebbe un errore associarli solo a un'idea di donna minimalista, perché queste nuance possono essere molto sensuali. «A credere molto nel beige oggi è Kim Kardashian, che il concetto di nude lo interpreta tanto sulle labbra quanto negli abiti attillatissimi. Ma anche Jennifer Lopez, altra celeb che difficilmente si è mostrata con un rossetto vermiglio».

**Certo, se parliamo di beige non si può fare a meno di pensare al fondotinta**, che è il trucco nudo per eccellenza, uno dei cosmetici che lo scorso anno ha subito un calo delle vendite insieme al rossetto, a causa dell'obbligo di indossare la mascherina. Eppure, in questi primi mesi del 2021 sono tante le case che innovano le formule e lanciano proprio nuovi fondotinta. Non sarà un azzardo? «Noi pensiamo che abbia chance», risponde Corrado Raimondi, general manager di Givenchy, «perché se è vero che i momenti di incontro fisico si sono ridotti, le persone sono sempre in video e vogliono apparire al meglio: su Zoom le imperfezioni del viso sono più evidenti. Quindi continuano a truccarsi e vogliono makeup efficaci». Sono cambiate le abitudini di consumo? «Sì, le donne comprano meno, ma meglio. Ecco perché siamo contenti del nuovo Prisme Libre, un fondotinta molto idratante che sa creare una bella radiosità al viso. E non parliamo solo di correzione immediata: questa formula ha un'azione nel tempo, il che stimola le clienti a usarla con costanza, anzi a non rinunciare nemmeno nel weekend». Che sia in atto una "skincarizzazione" del trucco - con un aumento cioè della quota di principi attivi e performance - lo dimostrano anche altre novità. Come Even Better Clinical di Clinique, formula che promette di attenuare le discromie, idratando e levigando la pelle a ogni utilizzo. Le donne sono pronte ad acquistare i fondotinta online? «Certo, abbiamo organizzato un *sampling* massivo e il tester arriverà a casa delle consumatrici: siamo davvero convinti che chi proverà Prisme Libre, vorrà acquistarlo». ■

## EQUILIBRIO CROMATICO

Il makeup artist Simone Gammino è arrivato al trucco passando per l'arte. Era uno studente dell'Accademia di Brera quando ha capito che la sua tela ideale era il viso, così è passato alla scuola del Teatro alla Scala di Milano, quindi è volato a Londra per approfondire il trucco cinematografico, dove ha sfruttato le sue competenze scultoree creando protesi per gli effetti speciali. Da poco diventato national makeup artist di Shiseido, sui rossetti nude Simone ha un'idea tutta sua: «Non sono mai passati di moda, ma ora che le donne hanno incominciato a truccare gli occhi a causa della mascherina, li stanno cercando, li rivalutano o, a volte, li scoprono». Rispetto al passato, poi, nota una differenza: «Oggi i rossetti nude hanno un finish luminoso, come i Visionairy Gel Lipstick di Shiseido, oppure leggermente opaco. Questa differenza li rende più portabili, anche per chi li avvicina per la prima volta, o per chi le labbra non le ha mai truccate».